



Il Ministro dell'Interno

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA E CON
IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

- VISTO il decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito dalla legge 20 novembre 2009, n.166;
- VISTO l'articolo 180 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 14 marzo 2003, e successive modificazioni, con cui è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;

CONSIDERATO che l'articolo 3-quinquies, del predetto decreto legge, rinvia ad un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri della Giustizia, delle Infrastrutture e dei Trasporti, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione, l'istituzione di una Sezione Specializzata del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, nonché la definizione delle relative funzioni, la composizione, le risorse umane e le dotazioni strumentali;

CONSIDERATO che il comma 3, del medesimo articolo 3-quinquies, del decreto legge n. 135/2009, rinvia allo stesso decreto interministeriale sopracitato l'istituzione, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Gruppo Interforze Centrale per l'EXPO Milano 2015 (GICEX), nonché la definizione delle funzioni e della composizione;

DECRETA

Art. 1

(Sezione Specializzata)

1. E' istituita, presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano, la Sezione Specializzata del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, di cui all'articolo 180, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
2. La predetta Sezione, coordinata dal Prefetto di Milano, è composta da:
 - a) un esperto nella materia con funzioni di vice coordinatore;
 - b) un rappresentante della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano;
 - c) un rappresentante del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
 - d) un rappresentante della Direzione Nazionale Antimafia;
 - e) un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - f) un rappresentante dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;



Il Ministro dell'Interno

- g) un rappresentante del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche.
3. Alle riunioni della Sezione specializzata possono altresì essere chiamati ad intervenire i Prefetti delle Province interessate, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali e territoriali, i rappresentanti della società di gestione "EXPO 2015 S.p.A.", nonché ogni altro soggetto pubblico o privato interessato alla realizzazione degli interventi.

Art. 2

(Funzioni della Sezione Specializzata)

1. La Sezione Specializzata opera a diretto supporto del Prefetto di Milano, al fine di assicurare l'efficace espletamento delle attività di cui all'art. 3-quinquies del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135, in stretto raccordo con il Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, nonché con il Gruppo Interforze Centrale per l'EXPO 2015 (GICEX) di cui all'articolo 3 del presente decreto.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Sezione Specializzata:
 - a) svolge attività di monitoraggio sulle attività connesse alla realizzazione delle opere e degli interventi per lo svolgimento dell'EXPO Milano 2015, nell'ambito delle linee guida indicate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, ai fini dei controlli di cui all'art. 3 quinquies, commi 4 e 5, del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135;
 - b) definisce le procedure finalizzate allo scambio di dati e informazioni rilevanti nell'ambito dell'attività dei soggetti pubblici e privati a qualunque titolo interessati alla realizzazione delle opere di cui al presente decreto;
 - c) promuove l'analisi integrata dei dati e delle informazioni disponibili;
 - d) procede all'esame congiunto delle segnalazioni relative ad anomalie riscontrate al fine di individuare idonei strumenti di prevenzione e contrasto.
3. La Sezione determina le regole del proprio funzionamento, anche al fine di favorire la semplificazione e la speditezza delle procedure relative ai controlli di prevenzione e contrasto, nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali.
4. La Sezione si riunisce su convocazione del Prefetto di Milano ovvero ogni qualvolta uno dei componenti ne faccia motivata richiesta.
5. La Sezione riferisce periodicamente al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere sull'attività svolta.

Art. 3

(Oggetto del monitoraggio)

1. Al fine della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli interventi per la realizzazione dell'EXPO 2015, l'attività di monitoraggio della Sezione specializzata del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere ha per oggetto i dati e le informazioni attinenti:
 - a) alle aree territoriali oggetto dei predetti interventi;



Il Ministro dell'Interno

- b) alla tipologia dei lavori e alla qualificazione delle imprese esecutrici e di quelle comunque interessate al ciclo dei lavori;
- c) ai contratti e sub-contratti, alle consulenze, nonché alle procedure di affidamento e sub-affidamento delle opere;
- d) agli assetti societari relativi ai soggetti a qualunque titolo interessati alla progettazione e/o esecuzione delle opere;
- e) alle rilevazioni effettuate presso i cantieri, in particolare sulle imprese, sul personale e sui mezzi impiegati, anche in esito agli accessi disposti dal prefetto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 15 luglio 2009, n. 94, avvalendosi del Gruppo interforze di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'Interno in data 14 marzo 2003;
- f) ad ogni altro dato o informazione ritenuto rilevante, anche su espressa richiesta del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere.

Art. 4

(Risorse umane e dotazioni strumentali)

1. Il supporto tecnico amministrativo all'attività della Sezione Specializzata, di cui all'articolo 1, è assicurato dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Milano, nell'ambito delle risorse umane, nel limite massimo di 8 unità, e di quelle strumentali e finanziarie, disponibili a legislazione vigente. Il personale a supporto della predetta struttura potrà appartenere anche ad Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione dell'Interno, ivi comprese quelle territoriali.

Art. 5

(Gruppo Interforze Centrale per l'EXPO Milano 2015)

1. Presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale è istituito il Gruppo Interforze Centrale per l'EXPO Milano 2015 (GICEX) che opera in stretto raccordo con la Sezione specializzata del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, di cui all'articolo 1, nonché con lo stesso Comitato di Coordinamento.
2. Il GICEX svolge compiti di monitoraggio ed analisi delle informazioni concernenti:
 - a) le verifiche antimafia e i risultati dei controlli effettuati presso i cantieri interessati, effettuati dal gruppo interforze istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dell'Interno 14 marzo 2003;
 - b) le attività di movimentazione ed escavazione terra, nonché di smaltimento rifiuti e di bonifica ambientale;
 - c) i trasferimenti di proprietà di immobili e beni aziendali, al fine di verificare eventuali attività di riciclaggio ovvero concentrazioni o controlli da parte di organizzazioni criminali.
3. Il Gruppo provvede, altresì, direttamente alla raccolta ed alla verifica delle informazioni provenienti da altre province relative a possibili proiezioni di attività delle associazioni



Il Ministro dell'Interno

criminali di tipo mafioso sul territorio interessato dagli interventi, anche al fine di rendere celeri ed agevoli le procedure per i controlli antimafia.

4. Il GICEX è coordinato da un appartenente ai ruoli dirigenziali delle Forze di polizia, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della pubblica sicurezza, designato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ed è composto da appartenenti ai ruoli direttivi o corrispondenti, nonché da appartenenti ai ruoli non dirigenti e non direttivi o corrispondenti della Direzione Centrale della Polizia Criminale, della Direzione Investigativa Antimafia, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, esperti in materia di contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle opere pubbliche, designati dai rispettivi organi di vertice.
5. Il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza è incaricato dell'attuazione del presente articolo nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Roma, 23 DIC. 2009

IL MINISTRO
DELL'INTERNO

IL MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGISTRO CRIMINALE - SEZIONE
 Roma 24/12/09 - 13408
 AL DIRETTORE GENERALE
 D. M. Maroni

MINISTERI ISTITUZIONALI
 Interno
 Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
 Addi 7 GEN. 2010
 Reg. n. 4 Fog. n. 9